

Oggi come ieri.

Domani come sempre.

V. C.

Red.

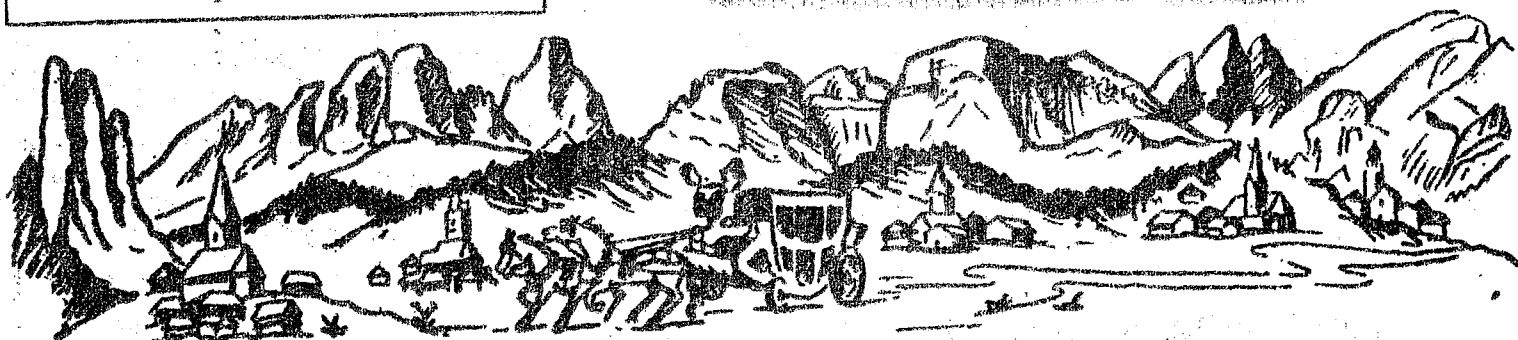
UNION LADINA

de GHERDEINA

(Bolzano)

ORTISED

I-06149



IL POSTIGLIONE DELLE DOLOMITI

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Rubricato al n. 54 dell'Elenco Periodici - Tribunale di Trento 15 - B - 1957
Erogatorio - Editore - Direttore Responsabile GUIDO IORI - CANAZZI. Via delle Dolomiti 88 - Tel. 50
Direzione - Amministrazione - Pubblicità "Il Postiglione delle Dolomiti" - Canazel - C. C. P. Nr. 145764

5 copie L. 25 - Abbonamento: annuo L. 1000, semestrale L. 600, numeri singoli L. 50 - Spedizione in abbonamento Postale Gruppo II^a

Anno X^o

16 Gennaio 1966

N.º 3

UNIFICAZIONE SOCIALISTA

Socialdemocratici e Socialisti, PSDI e PSI sono in procinto di unirsi in un solo grande partito. Siamo favorevoli a questa unificazione non soltanto perché il nuovo partito più grande e più forte sarà più facilmente in grado di condizionare la Democrazia Cristiana ed imporre quelle riforme da lungo attese.

IL PROF. DECIO MOLIGNONI NEL DIRETTIVO del PSDI

Il prof. Decio Molignoni di Bolzano, lo stesso che ha richiesto la separazione di Bolzano da Trento e la creazione della provincia di Bolzano a Regione Autonoma staccata da Trento, è stato eletto membro del Direttivo del Partito Socialdemocratico.

La posizione rafforzata del prof. Molignoni assume per noi, in questo momento, un valore del tutto particolare, in quanto ciò vuol dire che la proposta di "separazione" ha adesso notevoli probabilità di successo. A Trento si parla già di unire quella provincia con Vicenza oppure con Belluno e creare in tal maniera una nuova Regione Autonoma Trentino-Vicentina o Trentino-Bellunese.

Politica

FANFANI TORNERA' COL RIMPASTO

SCENA POLITICA



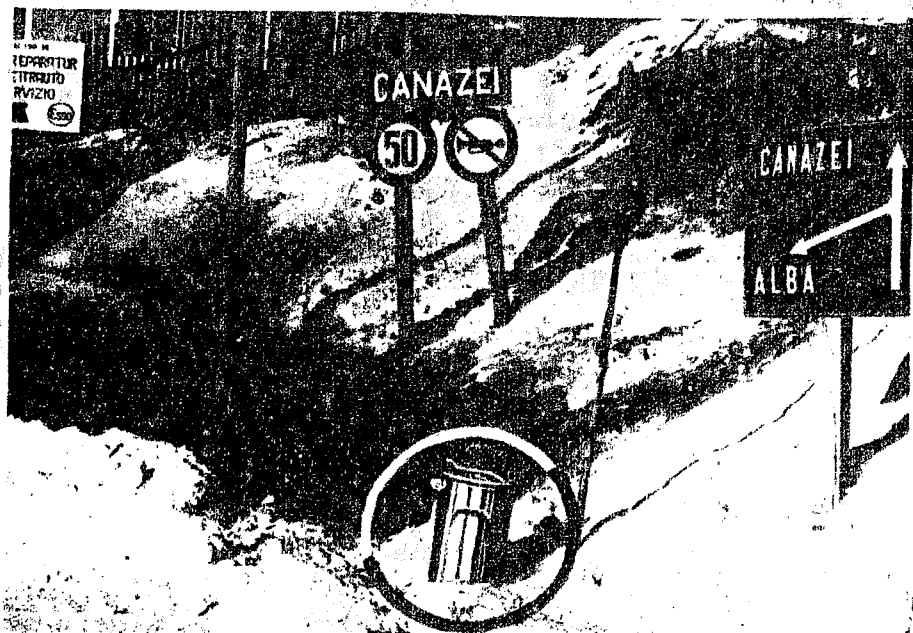
Fanfani se ne è appena andato, ossia ha appena lasciato il Governo, e già, da Grosseto, in un comizio lo stesso On. Fanfani preannunzia un ampio rimpasto per mezzo del quale, manco a dirlo, si propone di rientrare nel Governo. Lasciando la scena politica pare abbia detto "me ne esco, ma tornerò quanto prima!"

Cheché se ne dica, l'On. Fanfani, per le sue ambizioni, pel suo temperamento è e rimane sempre una figura di primo piano nella politica italiana. Amato, esaltato dagli uni, odiato, temuto da altri. Discusso, criticato fin che si vuole, ma pur sempre in grado di determinare il corso degli eventi. "Con me o contro di me" par che dica. E preferiscono averlo con sé piuttosto che trovarselo contro. Così, se rimpasto si avrà, l'On. Fanfani tornerà quanto prima al Governo, così come detto. "Torno subito!"

AMIGAM ROSTRU
MISCHERIS 66
1951/70 (canazesi)

Benvenuti "col secchio"

Per le immondizie a Canazei!



Più volte il nostro settimanale si è adoperato presso le Autorità locali (Sindaco e Presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno) perché venissero fatti sparire i secchi per le immondizie che fanno mostra di sé all'ingresso del paese, lungo le strade, sulle piazze.

In considerazione della insensibilità delle massime Autorità locali alle nostre esortazioni, riportiamo di fianco la fotografia di quella cosa che le nostre Autorità considerano bello e de-

coroso al punto di farlo esporre, quasi a guisa di blasone, all'ingresso del paese e precisamente in località Còl da Ròsch, sul lato della strada nazionale 48 delle Dolomiti. Noi rispettiamo le idee, le opinioni, il gusto estetico delle Autorità di Canazei. Ci permettiamo soltanto di osservare che la trovata è piuttosto originale, anzi eccentrica. Dare il benvenuto, presentare al forestiero o al passante, per prima cosa un bidone per le immondizie è senz'altro una trovata così originale che si può dire unica in quanto nessun altro Comune la ha sinora scoperta o imitata. In altre località Comuni e Aziende di Soggiorno usano esporre dei cestelli per i piccoli rifiuti. Canazei è di gran lunga più generoso: espone lungo le strade, sulle piazze i bidoni e, quasi non bastassero i bidoni, anche cassette di legno, scatole di cartone e così via!

Il paese non può vantare statue, fontane monumentali. Così, forse, s'è pensato di offrire all'occhio dei passanti un altro diversivo: i secchi per le immondizie. Ognuno fa quello che può! Con ciò noi siamo ben lontani dal voler criticare le Autorità. Tutt'altro! Fino ad un paio d'anni fa questi bidoni non c'era-
no in quanto mancava il servizio comunale per la raccolta delle immondizie.

Adesso questi bidoni testimoniano il progresso, l'efficienza, il buon gusto, il senso estetico, la spiccata sensibilità organizzativa, l'alto senso del decoro delle Autorità preposte al Comune e all'Azienda Autonoma di Soggiorno.

Per mezzo della fotografia sopra pubblicata segnaliamo l'originale trovata al molto Onorevole Assessore Regional-Provinciale al Turismo laonde, anche se i secchi per le immondizie non sono oltremodo decorativi, possa proporre per una Decorazione gli scopritori ed i difensori dei secchi per le immondizie lungo le strade e sulle piazze! Se poi qualche Comune o qualche Azienda Autonoma di Soggiorno volessero seguire l'esempio luminoso di Canazei nel presentarsi e nel dare il proprio benvenuto agli ospiti, pensiamo possano farlo senza tema di incorrere in grane. Sembra che nessuno si sia premurato, sinora, di far brevettare il "benvenuto - col secchio per le immondizie - a Canazei".

Per conto nostro confidiamo sinceramente che la pubblicazione di questa fotografia serva ad indurre le Autorità di Canazei a qualche ripensamento sul gusto estetico e sui Doveri dell'Autorità che non consistono soltanto nello occupare il cadregghino e nel ritirare lo stipendio!

DURA LEX SED LEX

Precisazione

Il Vice Prefetto Vicario dott. Comm. Pontalti il quale ha presieduto e presiede la Giunta Provinciale Amministrativa in sede giurisdizionale e di conseguenza ha deciso su tutti i ricorsi elettorali contro le deliberazioni dei vari Consigli Comunali, ci ha precisato, a voce che tutte le decisioni prese dalla Giunta Provinciale Amministrativa in sede giurisdizionale, sono state prese anche su ricorsi contro Deliberazioni di Consigli Comunali ove ricorrenti e investiti dal ricorso elettorale hanno fatto da parte interessata e da giudici nello stesso tempo in quanto quella partecipazione degli interessati al giudizio formulato dai Consigli Comunali era contemplata dalle leggi elettorali allora in vigore.

Soltanto a fine anno '65 quelle norme sono state dichiarate incostituzionali e che pertanto la G.P.A. in s.g. ha sempre agito nel pieno rispetto delle Leggi.

Bottega dello
Ski - Moena



Articoli per lo Sport della NEVE e del GHIACCIO

a. Betta

CAVALESE

Blizzard Ski - Super - Eroxi - Gazzelle - Devil Rosso
Mirage - X15 - Cobra - Sten - Rytme - Ecc.

Hockey - Pattini International - Mercury
Professional ecc.



OTTICA
FOTO
CINE

OPTIK
FOTO
KINO

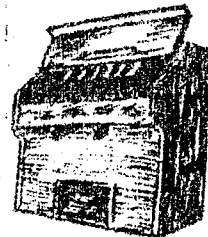
BOLZANO - PIAZZA MUNICIPIO
BOZEN - RATHAUSPLATZ

Tel. 23 522

Giovanni Zorzi
CONCESSIONARIO

OLIVETTI
Attrezzature per Ufficio
CAVALESE

Via Bronzetti 31 - Tel. 2305



FABBRICA
ARMONIUM
ENRICO
CIRESA
TESERO

VIA CALTREZZA tel. 41-62

L'ORGANIZZAZIONE

A. VITTADELLO

Confezioni

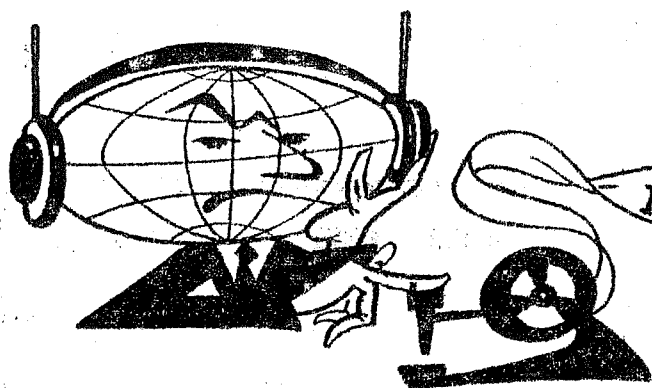
Bolzano Piazza Walter - Via Museo

Trento Piazza C. Battisti - Via S. Simonino

Merano Portici 24

L'organizzazione dei 106 Negozi per la vendita di Confezioni
Grande assortimento

Confezioni Sportive



notizie brevi da tutto il mondo --

+ A POZZA DI FASSA domenica 30 gennaio avrà luogo una gara di sci interzonale dedicata alla memoria del dott. Donato Zeni, accademico del C.A.I., medico, sciatore immaturamente scomparso l'estate scorsa.

+ TRASFERITO A FORLÌ il Vice Prefetto Vicario Ispettore dott. Ignazio Marotta già funzionario presso il Commissariato del Governo presso la Regione Trentino-Alto Adige e amico della causa Ladina, sostenitore della creazione di una provincia ladina quale unico mezzo per tutelare la minoranza linguistica dei Ladin delle Dolomiti! Il dott. Marotta, con apposito decreto del capo dello Stato è stato chiamato a far parte della Commissione Amministrativa della provincia di Forlì. A seguito di ciò il servizio ispettivo del Commissariato del Governo nella Regione Trentino-Alto Adige è stato affidato al Vice Prefetto ispettore dott. Giustiniano de Pretis Cagnodo che continua a svolgere le funzioni di capo gabinetto del Commissario del Governo. A Capo dell'Ufficio Elettorale, sempre presso il Commissariato del Governo, è stato nominato il direttore di sezione dott. Francesco Miceli.

+ IL RICORSO ELETTORALE CONTRO I CINQUE INELEGGIBILI DI PINZOLO trattato il 30 settembre scorso avanti alla Giunta Provinciale Amministrativa in sede giurisdizionale di Trento è tuttora in fase di discussione. S'è appreso che la G.P.A. in s.g., come richiesto dal ricorrente, si proporrebbe di espletare delle indagini sul posto o per lo meno richiedere dei documenti atti a chiarire la posizione di incompatibilità di alcuni Consiglieri. Rimane da vedere, se dopo la recente sentenza della Corte Costituzionale, la deliberazione del Consiglio Comunale che rigettava il ricorso Iori ha ancora una qualche validità!

+ DC IN MALAFEDE lo affermano in un comunicato congiunto PSI, PSDI, PCI e PPTT di Mori. Tanto riferisce il giornale "Alto Adige" n. 11 del 14 gennaio.

Soltanto a Mori?

+ TEMPO DI FALSI Falsi certificati di esonero dal servizio militare a Prato in Toscana; falsi quadri d'autore a Genova; cambiali false per 45 milioni a Roma; falsi "gas non letali" nel Vietnam, perché vi si muore!; falso prete sottoposto a perizia psichiatrica a Torino; falsa la lettera degli impiegati regional-provinciali che minaccia lo sciopero a Trento!

+ MILLE "RIBELLI" a GENOVA che hanno presentato ricorso contro gli accettamenti dell'Imposta di Famiglia!

+ 10.297 OPERAI LICENZIATI A MESTRE dal 1 gennaio all'ottobre del 1965. E v'è chi dice che c'è "ripresa"!

+ COMARE RADIO TV Il Consigliere Delegato Radio TV dott. Granzotto ha usato molte belle parole per confermare che Radio e TV sono al servizio degli abbonati e, dietro loro suggerimento, farà in maniera di migliorare. Ne approfittiamo subito per dire al dott. Granzotto che è sufficiente conoscere l'avvenuto scambio di telegrammi e che i soliti convenevoli non interessano; che è molto interessante sapere che Tizio ha ricevuto Caio ma che radio e teleascoltatori vorrebbero anche sapere cosa si sono detti e conoscere il motivo e l'esito delle visite; che il servizio su Longarone fatto da TV7 ha tutto il sapore di una pappa coi pomodori e fatto col proposito di giustificare i due anni perduti ed i denari sprecati prima di incominciare a ricostruire Longarone! E che dire infine della cenerentola di Radio Dolzano, ossia delle trasmissioni in lingua ladina? Per evitare che i piccoli ras di Rai Bolzano possano continuare a fare con radio ladina, il bello ed il cattivo tempo, il dott. Granzotto farebbe bene a chiarire due cose, meglio tre: quanti sono gli idiomi, le parlate ladine, quanto è il tempo a disposizione di radio ladina e quale è la cifra a disposizione di radio ladina! Oppure deve restare mistero?